



La nona edizione del Festival del

Lo scorso 26 ottobre si è conclusa la nona edizione del Festival del

Cinema di Roma con la consegna dei premi. Dieci giorni intensi ed emozionanti di proiezioni, incontri, approfondimenti, conferenze con maestri del cinema e attori di fama mondiale.

Ecco i vincitori dei premi ufficiali:

- Premio del Pubblico BNL Gala: Trash di Stephen Daldry. Il regista britannico di Billy Elliot torna a rappresentare l'infanzia, questavolta nelle favelas di Rio. I protagonisti del film, tre bambini brasiliani, hanno incantato il pubblico di Roma per la loro innocenza e vitalità. Il premio, su accordo del regista e del Presidente di BNL Luigi Abete, verrà devoluto a un'associazione per la tutela delle famiglie che vivono nelle favelas brasiliane.
- Premio del Pubblico Cinema d'Oggi: 12 Citizens di Xu Ang. Il regista cinese fa riprodurre a degli studenti di giurisprudenza, di diversa estrazione sociale, un processo all'americana per discutere di un caso di parricidio.
- Premio del Pubblico Mondo Genere: Haider di Vishal Bhardwaj. Il regista indiano porta in scena un adattamento cinematografico dell'Amleto di William Shakespeare dal sapore esotico.
- Premio del Pubblico BNL Cinema Italia (Fiction): Fino a qui tutto bene di Roan Johnson.
- Premio del Pubblico Cinema Italia (Documentario): Looking for Kadija di Francesco Raganato.
- Premio TAODUE Camera d'Oro al miglior regista di un'opera prima: a Andrea di Stefano con Escobar – Paradise Lost. Il regista romano porta sullo schermo in una produzione hollywoodiana Benicio Del Toro nella parte del narcotrafficante colombiano Pablo Escobar.
- Premio TAODUE Camera d'Oro alla miglior opera prima: XY di Laura Hastings Smith.
- Premio DOC.IT al Miglior Documentario Italiano: Largo Baracche di Gaetano Di Vaio, con menzione speciale a Roma Termini di Bartolomeo Pampaloni.



I vincitori dei premi collaterali:

- Green Movie Award: Biagio di Pasquale Scimeca il premio per il cinema ambientale. Film francescano sulla storia di un uomo giusto e delle sue scelte: Biagio lascia Palermo e va a vivere sulle montagne, dove in solitudine ritrova l'armonia con se stesso e con la natura. Torna a Palermo e si prende cura dei barboni, iniziando un nuovo cammino con la Missione di speranza e carità.
- Akai International Film Fest: Fino a qui tutto bene di Roan Johnson, per avere raccontato il momento di passaggio tra gli anni spensierati dell'università e l'età adulta.
- Premio La Chioma di Berenice al Miglior Truccatore e al Miglior Acconciatore: a Soap Opera di Alessandro Genovesi, commedia moderna in contesto retrò.
- Premio A.I.T.S al Miglior Suono: Last Summer di Leonardo Guerra Seragnoli.
- Premio AMC al Miglior Montaggio: Wir sind jung. Wir sind stark di Buran Qurbani.
- Premio AIC 2014 per la Migliore Fotografia: Escobar – Paradise Lost di Andrea di Stefano.
- Premio L.R.A. (Libera Associazione Rappresentanza di Artisti) al Miglior Interprete Italiano :a Marco Marzocca per Buoni a Nulla, con menzione speciale a Silvia D'Amico per Fino a

